



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Ufficio Scolastico Provinciale di Padova
Sezione Interventi Educativi – Integrazione Scolastica Disabili – G.L.H.

Ricerca-Azione sulla qualità dell'Integrazione Scolastica in provincia di Padova e nel Veneto

Sommario

- Presentazione
- Report prima fase
- I risultati per la provincia di Padova
- Il questionario qualità integrazione
 - dati generali identificativi
 - organizzazione dell'integrazione a livello di istituto
 - progettazione e azione didattica – educativa individuale
 - gestione dei momenti di transizione

Padova, 25 ottobre 2007

A cura di Maria Pia Dalla Nora - Usp Padova



**Ricerca-Azione sulla qualità
dell'Integrazione Scolastica**

Report prima fase ricerca-azione sulla qualità dell'integrazione scolastica nel Veneto

Provincia di Padova

Si riporta, qui sotto, la tabella riassuntiva dei dati emersi dalla somministrazione del questionario da parte degli otto C.T.I. provinciali alle scuole di ciascuna rete.

La ricerca ha coinvolto, attraverso le reti, la quasi totalità delle istituzioni scolastiche del Veneto. Sono stati elaborati 586 questionari corrispondenti ad altrettante istituzioni scolastiche, (730 sono le scuole presenti nel territorio regionale) e per la singola provincia di Padova 94, su 133 istituzioni scolastiche.

Una prima lettura dei dati emersi permette di fare una valutazione alquanto positiva della *qualità* dei processi di integrazione scolastica, rilevabile sia a livello regionale che a livello provinciale.

Il questionario è stato strutturato su 12 aree tematiche ritenute "indicatori" dello *svolgersi positivo* (di qualità) del processo dell'integrazione scolastica di alunni disabili nella scuola.

L'assunto di base è: l'andamento del processo è positivo, vale a dire, soddisfacente dal punto di vista degli attori in campo, in relazione alla presenza o assenza di alcuni requisiti organizzativi, gestionali, procedurali, indicati dalle norme sull'integrazione scolastica (L. 517/77, L.104/92) ecc.), ma anche relazionali e culturali, direttamente proporzionali ad un'etica di servizio e ad un'idea di Scuola come luogo dove le diversità si evidenziano ma si annullano allo stesso tempo.

Le risposte, date dalle istituzioni scolastiche sulla presenza di quelli che sono emersi essere *elementi essenziali di una buona integrazione*, hanno permesso di evidenziare buoni livelli sia di organizzazione sia di gestione, sicuramente in linea con quanto prevedono le norme (almeno per quanto attiene ai *compiti della scuola*).

Ma anche di accertare un radicamento dei principi culturali, storici, sociali ed educativi che permettono una visione *antropologica* dell'alunno disabile (o in difficoltà) e dei compiti della scuola, che favorisce i molti processi di integrazione che in essa avvengono, nonostante le molte contraddizioni, complessità, imprevisioni che ne incrociano lo sviluppo.

Tuttavia, rimangono alcune criticità, di fatto solo confermate e comunque riferibili ad un quadro di insieme che in realtà viene a mancare quando si parla di "progetto di vita" o di "gestione dei momenti di transizione" quando cioè, finito il percorso formativo che la scuola offre per dodici tredici anni a questi alunni, (dall'infanzia alla scuola superiore), oltre ad essa rimane ben poco.

Dalle risposte emerge che la scuola non partecipa all'elaborazione de "il progetto di vita" dei suoi alunni. Ma esiste realmente questa dimensione progettuale a più soggetti che prende in carico la persona bambino disabile prima ancora che diventi alunno e acceda al sistema dell'istruzione? Sembrano esserci delle assenze, più che degli impedimenti, che non favoriscono il prolungamento dell'azione educativa della scuola in qualcosa di progettuale che vada oltre ad essa. Qualcosa o qualcuno a cui lasciare il testimone, con cui *permettersi di progettare* un percorso di vita (dell'alunno) che confermi la scuola nella sua vera identità formatrice.

Si intravede, insomma, la mancanza ancora di un intervento radicato e diffuso sul territorio di altre istituzioni, soggetti pubblici e/o privati che offrano altre opportunità di integrazione per rendere possibile una effettiva inclusione sociale.

Se, infatti, il 57,4% delle scuole afferma di non avere "collaborazioni formalizzate per l'inserimento lavorativo dei propri alunni con disabilità" il 67% delle scuole del Veneto "non ha messo in atto azioni di monitoraggio relativi all'inserimento lavorativo-occupazionale degli alunni con disabilità" può sembrare una mancanza o dare l'impressione che la scuola non ritenga sia affare suo dove finiscano i suoi alunni, ma in realtà sappiamo che è più probabile che non abbia collaborazioni formalizzate e non debba mettere in atto alcun monitoraggio perché i suoi ex alunni, molto probabilmente, sono rimasti a casa, o comunque estranei ad altri circuiti, siano essi produttivi o di socializzazione.

Insomma, sembrerebbe utile, a partire da questi dati e da queste considerazioni, continuare sia la riflessione sia l'attività futura della ricerca per riuscire a trovare i collegamenti che servono per iniziare, o a volte, continuare a lavorare anche dall'interno della scuola in *un'ottica di progetto di vita*.

dott.sa Maria Pia Dalla Nora

Riepilogo generale

ORGANIZZAZIONE	provinciale	regionale
A.1.1 p.o.f ed integrazione	43,3 % se ne parla in una sezione specifica	39,2%
A.1.2. incarichi e funzioni	32,5% insegnanti referenti per l'integrazione	33,4%
	29,7% componenti della commissione	27,7%
	25% figura/e strumentali	

FINANZIAMENTI E COLLABORAZIONI		
A.1.3 specifici per l'integrazione oltre quelli erogati da USP e USR	56,4 % SI	si 57,2%
A.1.3.1	dal fondo d'istituto 53,7%	57,8%
A.1.4.1 collaborazioni formalizzate	si 59,6% con ausl 38% associazioni 18,7%	64,2% con ausl 29,,1% associazioni 17,1%

PROGETTI SPECIFICI		
A.1.5. Formalizzazione	si 77,7%	Si 79,4%
A.1.5.1. accoglienza	17,2 %	18,2%
continuità	16,3%	18,5%
orientamento	12,9 %	14,1%

INFORMAZIONE		
A.1.6. Famiglie E Territorio	SI 80,9%	Si 81,6%

CONDIVISIONE		
A.1.7.	70,2% CON IL CONSIGLIO D'ISTITUTO O CON IL COLLEGIO	75,8%

PROGETTO DI VITA		
A.2.1. PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA	NO 59,6%	67,6%
	SI 36,2%	28%

GLH		
A.3.1.	SI 67%	73,9%
	NO 29,8%	23,5%

AZIONI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE		
A.4.1.	66% SI	56,8%
A.4.1.1.		
Doc. sostegno	28,2	28,6%
Doc. curriculari	23,9%	26%
Referente per l'integrazione	15,3%	13,6%

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE		
A.5.1. specifiche modalità	Si, 58,5% No 37,2%	SI 56,7% NO 40,8%
A.5.1.1. Incontri	76,9%	74,1%
A.5.1.2 la comunicazione è affidata	30,6% docenti sostegno 22,9% docenti curricolari 21,2 % dirigente scolastico	31,9% 25,3% 21,5%

PROGETTAZIONE ED AZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA		
B.5.1 ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO		
Alternanza nelle azioni di conduzione	16,9% + 21,8%	19,2%+23%
Organizzazione attività per piccoli gruppi	31,8%	29,4%

DOCUMENTAZIONE		
B.6.2	60,6% NON ESISTE ARCHIVIO PER MATERIALE DIDATTICO PRODOTTO IN PRECEDENZA	54,6%
B.6.3	76,6% NON ESISTE ARCHIVIO BUONE PRASSI	10,6% + 85,7 N.R.

GESTIONE MOMENTI DI TRANSIZIONE		
C1. progetto Accoglienza	Si 71,3% No 28,7%	64,8% 31,2%
C1.3 commissione	Si 50% no 46,8%	SI 44,4%NO 52%
C.1.4 modalità di incontro con le famiglie.	Si 90,4%	SI 80,9%

PASSAGGIO DI SCUOLA		
C.2.1. commissione continuità-orientamento	Si, 88,3%	SI 74,9%
C.2.3	SI 78,7%	75,1%
C.2.4.	NO 64,9%	65%

FINE DEL CICLO SCOLASTICO, INSERIMENTO LAVORATIVO		
C.3.1.	NO 55,3% SI 14,9%	NO 59,2% SI 15,9%
C.3.2	NO 57,4 % (+ 29,8% N.R.) 12,8%SI	NO 61,3%(+27,1% N.R.)11,6% SI
C.3.3.	NO 67% (+ N.R.29,8%)	NO67,9%(+27,5%N.R.)

Risultati riepilogativi per la provincia di Padova

Ricerca-Azione sulla qualità dell'Integrazione Scolastica in provincia di Padova

valori assoluti

percentuale

anno di riferimento 2007

0	DATI GENERALI	Questionari pervenuti dal CTI	94
	IDENTIFICATIVI	non pervenuti	

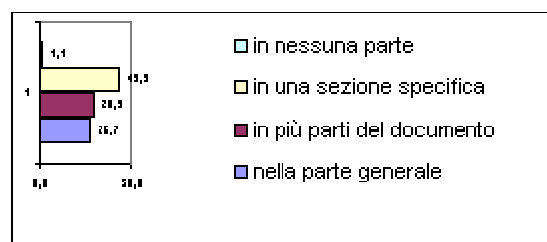
0.1

0.2

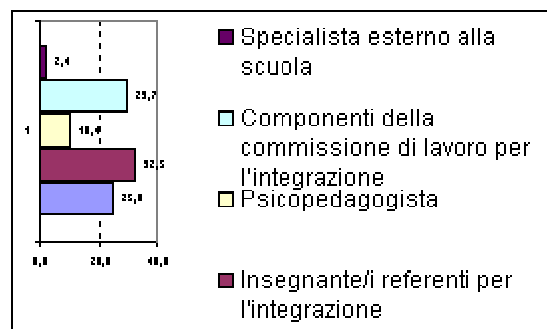
A ORGANIZZAZIONE

A.1 POF

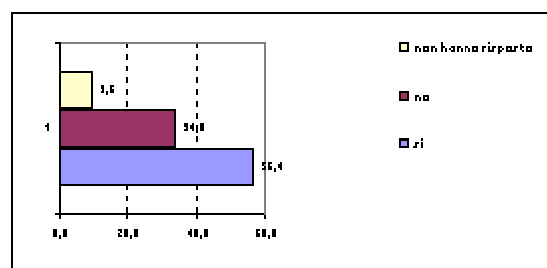
A.1.1	Nel POF dell'istituto è presente uno specifico riferimento all'integrazione?	nella parte generale	24	26,7
		in più parti del documento	26	28,9
		in una sezione specifica	39	43,3
		in nessuna parte	1	1,1
	totale	90	100,0	



A.1.2	L'Istituzione scolastica ha assegnato incarichi formalizzati definendo le funzioni relative a (possibile più di una scelta)	Figura/e strumentali al POF	53	25,0
		Insegnante/i referenti per l'integrazione	69	32,5
		Psicopedagoga	22	10,4
		Componenti della commissione di lavoro per l'integrazione	63	29,7
		Specialista esterno alla scuola	5	2,4
	totale	212	100,0	

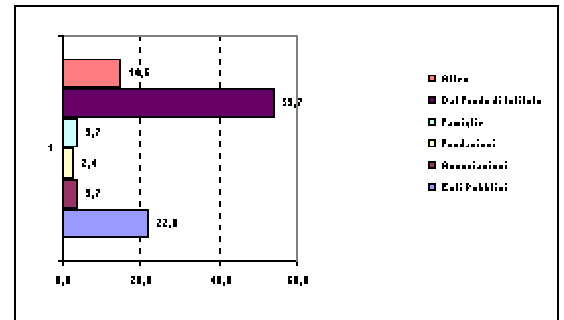


A.1.3	Nel piano annuale finanziario esistono finanziamenti specifici per l'integrazione oltre a quelli erogati dall'USR e dall'USP?	si	53	56,4
		no	32	34,0

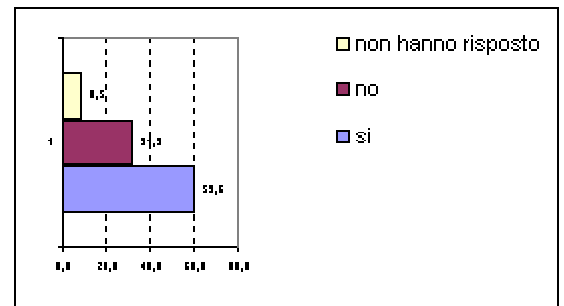


dall'USP?	non hanno risposto	9	9,6
	totale	94	100,0

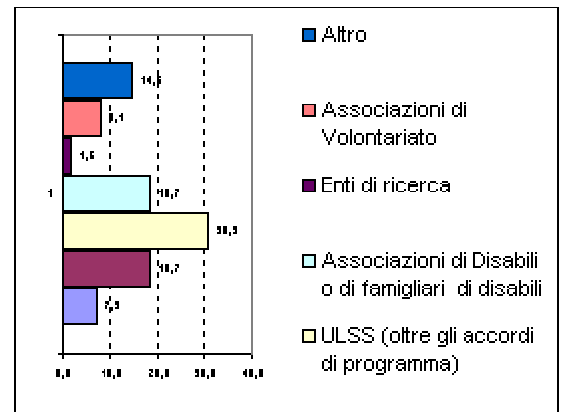
A.1.3.1	Se "sì" da dove provengono? (possibile più di una scelta)	Enti Pubblici	18	22,0
		Associazioni	3	3,7
		Fondazioni	2	2,4
		Famiglie	3	3,7
		Dal Fondo di Istituto	44	53,7
		Altro	12	14,6
		totale	82	100,0



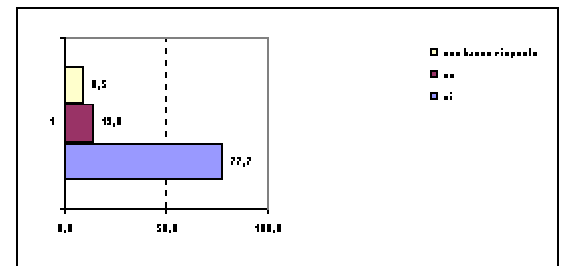
A.1.4	L'Istituzione scolastica ha sì in atto collaborazioni formalizzate che riguardano iniziative o servizi per gli alunni con disabilità o le loro famiglie?	si	56	59,6
		no	30	31,9
		non hanno risposto	8	8,5
	totale	94	100,0	



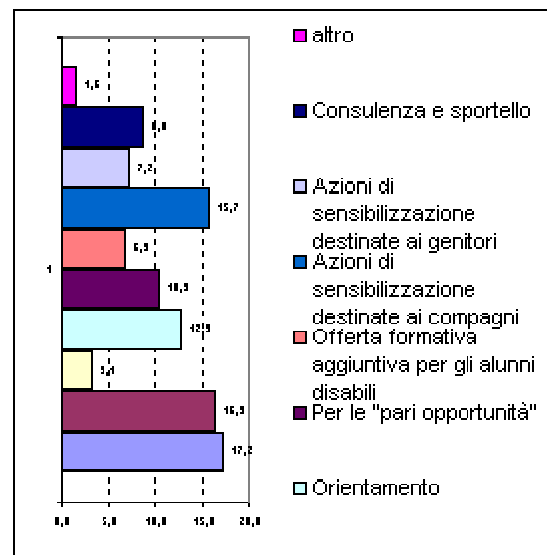
A.1.4.1	Se "sì" con chi? (possibile più di una scelta)	altre Istituzioni Scolastiche (oltre l'adesione al CTI)	9	7,3
		Enti Locali	23	18,7
		ULSS (oltre gli accordi di programma)	38	30,9
		Associazioni di Disabili o di famigliari di disabili	23	18,7
		Enti di ricerca	2	1,6
		Associazioni di Volontariato	10	8,1
		Altro	18	14,6
	totale	123	100,0	



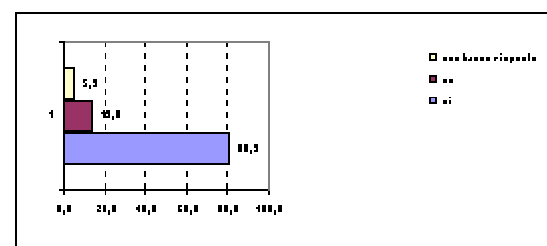
A.1.5	L'Istituzione scolastica ha sì elaborato e formalizzato, nel biennio 2004-06, progetti specifici per agli alunni disabili ?	si	73	77,7
		no	13	13,8
		non hanno risposto	8	8,5
	totale	94	100,0	



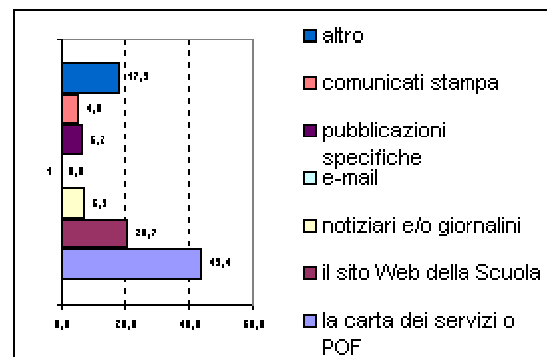
A.1.5.1	Se "sì" quali? (possibile più di una scelta)	Accoglienza	55	17,2
		Continuità	52	16,3
		Alternanza scuola lavoro	10	3,1
		Orientamento	41	12,9
		Per le "pari opportunità"	33	10,3
		Offerta formativa aggiuntiva per gli alunni disabili	22	6,9
		Azioni di sensibilizzazione destinate ai compagni	50	15,7
		Azioni di sensibilizzazione destinate ai genitori	23	7,2
		Consulenza e sportello	28	8,8
		altro	5	1,6
totale		319	100,0	



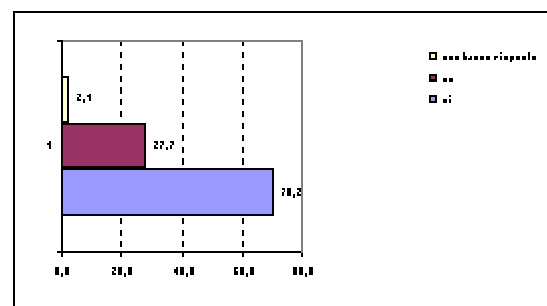
A.1.6	L'Istituzione Scolastica ha sì informato le famiglie e il territorio delle iniziative sull'integrazione scolastica?	si	76	80,9
		no	13	13,8
		non hanno risposto	5	5,3
totale		94	100,0	



A.1.6.1	Se sì, con chi? (possibile più di una scelta)	la carta dei servizi o POF	63	43,4
		il sito Web della Scuola	30	20,7
		notiziari e/o giornalini	10	6,9
		e-mail	0	0,0
		pubblicazioni specifiche	9	6,2
		comunicati stampa	7	4,8
		altro	26	17,9
totale		145	100,0	



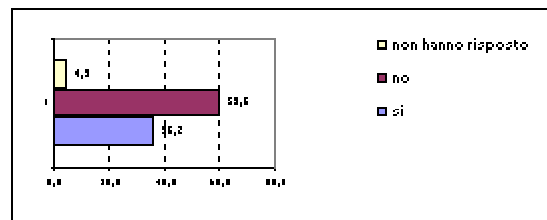
A.1.7	L'istituzione Scolastica, nel biennio 2004 – 2006, ha discusso nel Consiglio di Istituto o nel Collegio dei Docenti specificatamente di integrazione scolastica?	si	66	70,2
		no	26	27,7
		non hanno risposto	2	2,1
totale		94	100,0	



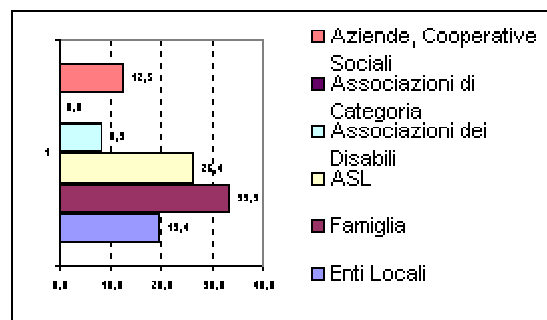
PROGETTO DI VITA (legge 328/2000 art. 14 comma 1)

A.2

A..2.1	L'istituzione Scolastica ha si partecipato all'elaborazione del "progetto di vita"?	si	34	36,2
		no	56	59,6
		non hanno risposto	4	4,3
	totale	94	100,0	

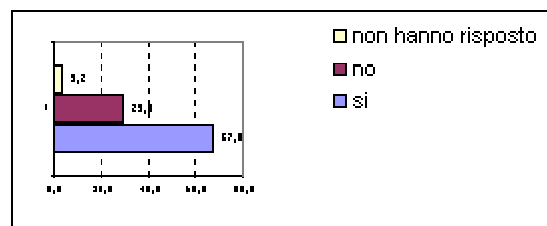


A.2.1.1	Se "si" con chi? (possibile più di una scelta)	Enti Locali	14	19,4
		Famiglia	24	33,3
		ASL	19	26,4
		Associazioni dei Disabili	6	8,3
		Associazioni di Categoria	0	0,0
		Aziende, Cooperative Sociali	9	12,5
		totale	72	100,0

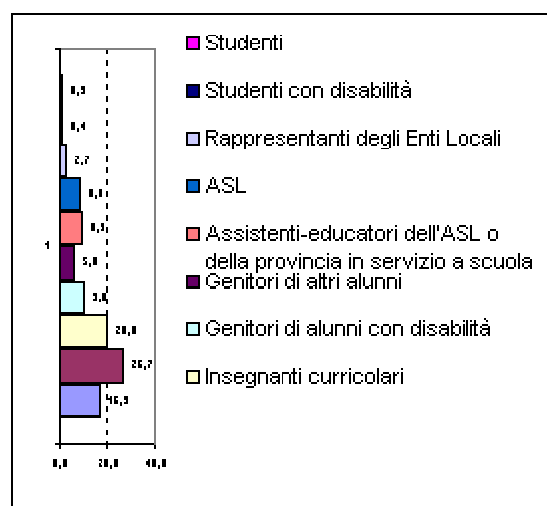


A..3 GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" (art 15 comma 2 legge 104/92)

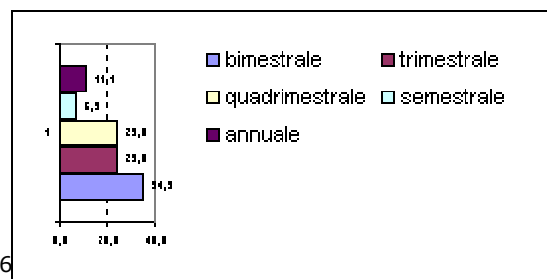
A.3.1	E' stato costituito il GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto"?	si	63	67,0
		no	28	29,8
		non hanno risposto	3	3,2
		totale	94	100,0



A.3.1.1	Se si, da chi è composto quello attualmente in carica? (possibile più di una scelta)	Dirigente Scolastico	38	16,9
		Docenti di sostegno	60	26,7
		Insegnanti curricolari	45	20,0
		Genitori di alunni con disabilità	22	9,8
		Genitori di altri alunni	13	5,8
		Assistenti-educatori dell'ASL o della provincia in servizio a scuola	20	8,9
		ASL	18	8,0
		Rappresentanti degli Enti Locali	6	2,7
		Studenti con disabilità	1	0,4
		Studenti	2	0,9
		totale	225	100,0

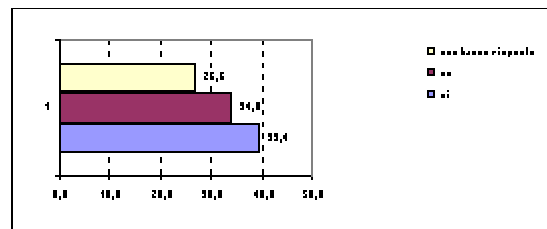


A.3.2	La frequenza delle riunioni bimestrale del GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" generalmente è:	bimestrale	22	34,9
		trimestrale	15	23,8
		quadrimestrale	15	23,8

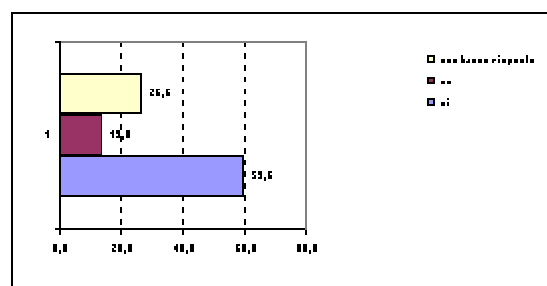


semestrale	4	6,3
annuale	7	11,1
totale	63	100,0

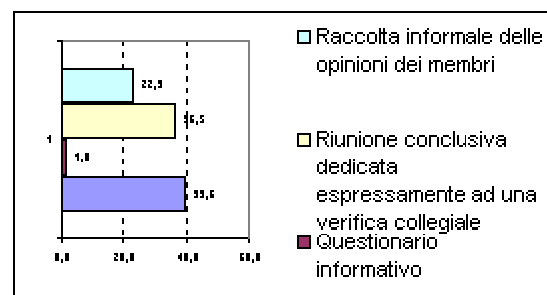
A.3.3	Il GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" ha un piano di lavoro annuale formalizzato?	no	37	39,4
		non hanno risposto	32	34,0
			25	26,6
	totale	94	100,0	



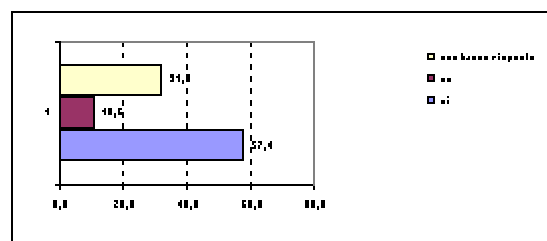
A.3.4	Il GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" esegue alla fine dell'anno una verifica sul lavoro svolto e i risultati raggiunti?	no	56	59,6
		non hanno risposto	13	13,8
			25	26,6
	totale	94	100,0	



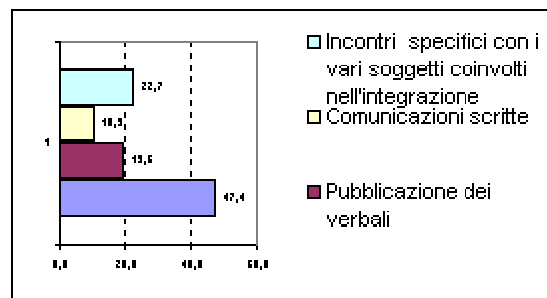
A.3.4.1	Se sì, come? (possibile più di una scelta)	Relazione discussa dal gruppo	38	39,6
		Questionario informativo	1	1,0
		Riunione conclusiva dedicata espressamente ad una verifica collegiale	35	36,5
		Raccolta informale delle opinioni dei membri	22	22,9
		totale	96	100,0



A.3.5	Il GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" informa del proprio operato le varie componenti della scuola?	no	54	57,4
		non hanno risposto	10	10,6
			30	31,9
	totale	94	100,0	



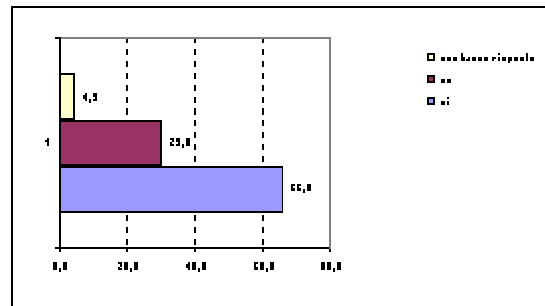
A.3.5.1	Se sì, come? (possibile più di una scelta)	Relazioni agli Organi Collegiali dell'Istituto	46	47,4
		Pubblicazione dei verbali	19	19,6
		Comunicazioni scritte	10	10,3
		Incontri specifici con i vari soggetti coinvolti nell'integrazione	22	22,7
		totale	97	100,0



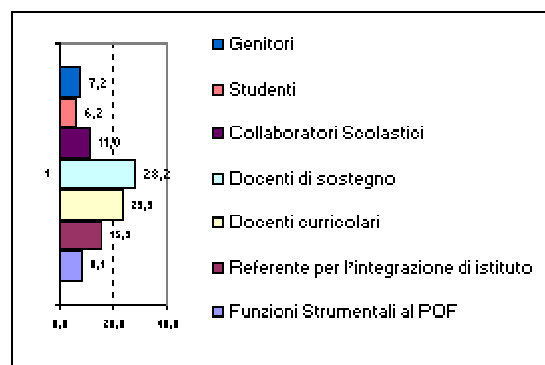
totale	97	100,0
---------------	-----------	--------------

A.4. Azioni di formazione – sensibilizzazione (realizzate autonomamente dall'Istituzione scolastica)

A.4.1	L'Istituzione scolastica ha si organizzato, nel biennio 2004 - 2006, attività di formazione – sensibilizzazione sull'integrazione scolastica?	no	62	66,0
		non hanno risposto	28	29,8
			4	4,3
		totale	94	100,0

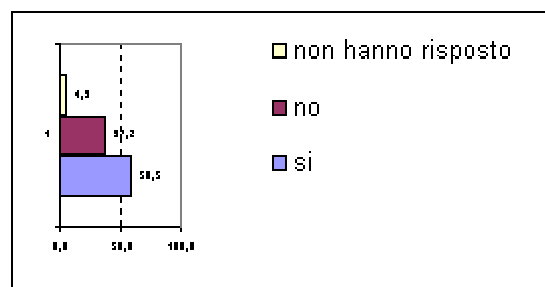


A.4.1.1	Se "si" a chi erano rivolte? (possibile più di una scelta)	Funzioni Strumentali al POF	17	8,1
		Referente per l'integrazione di istituto	32	15,3
		Docenti curricolari	50	23,9
		Docenti di sostegno	59	28,2
		Collaboratori Scolastici	23	11,0
		Studenti	13	6,2
		Genitori	15	7,2
		totale	209	100,0

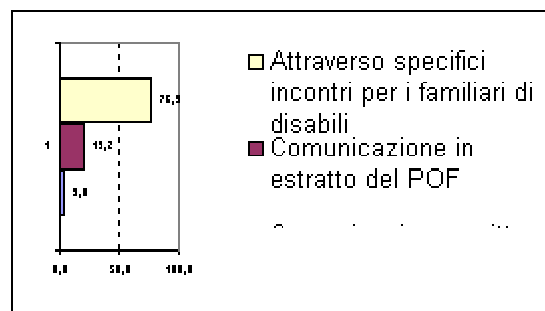


A.5. Comunicazione con le famiglie degli alunni con disabilità

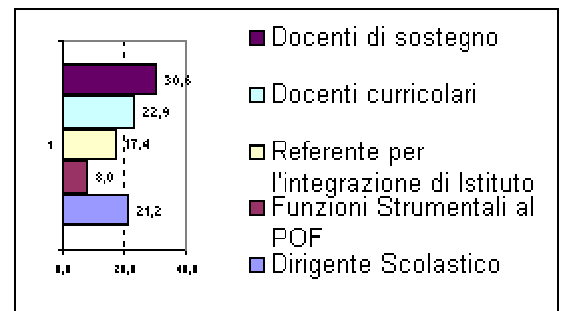
A.5.1	L'Istituzione Scolastica ha si definito specifiche modalità per comunicare alle famiglie degli alunni con disabilità i contenuti del POF ?	no	55	58,5
		non hanno risposto	35	37,2
			4	4,3
totale		94	100,0	



A.5.1.1	Se "si" con che modalità? (una sola scelta)	Comunicazione scritta integrale del POF	2	3,8
		Comunicazione in estratto del POF	10	19,2
		Attraverso specifici incontri per i familiari di disabili	40	76,9
		totale	52	100,0



A.5.2	La comunicazione con la famiglia viene generalmente affidata a (possibile più di una scelta)	Dirigente Scolastico	61	21,2
		Funzioni Strumentali al POF	23	8,0
		Referente per l'integrazione di Istituto	50	17,4
		Docenti curricolari	66	22,9
		Docenti di sostegno	88	30,6
totale		288	100,0	



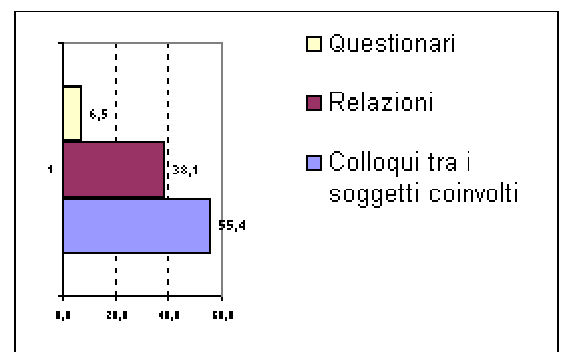
PROGETTAZIONE E AZIONE DIDATTICA EDUCATIVA INDIVIDUALE

B

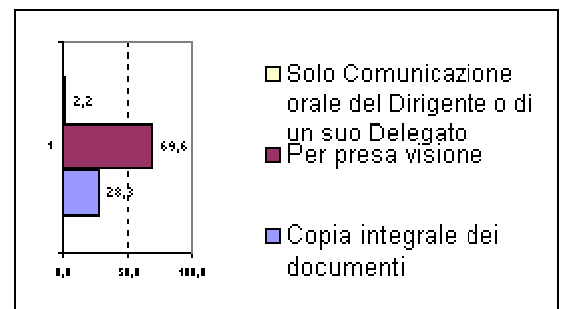
Raccolta e organizzazione delle informazioni e documenti

B.1

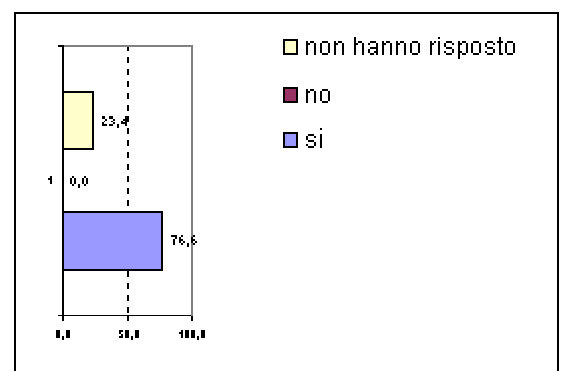
B.1.1	L'Istituzione Scolastica definisce le modalità per la raccolta delle informazioni relativamente all'alunno con disabilità tramite: (possibile più di una scelta)	Colloqui tra i soggetti coinvolti	93	55,4
		Relazioni	64	38,1
		Questionari	11	6,5
totale		168	100,0	



B.1.2	I docenti interessati all'integrazione possono accedere alla consultazione dei documenti ufficiali tramite? (una sola scelta)	Copia integrale dei documenti	26	28,3
		Per presa visione	64	69,6
		Solo Comunicazione orale del Dirigente o di un suo Delegato	2	2,2
totale		92	100,0	

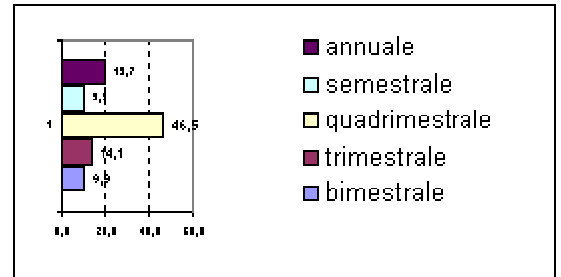


B.1.4	L'Istituzione scolastica ha stabilito scadenze periodiche per la raccolta di informazioni, da parte dei soggetti interessati all'azione di integrazione, per l'aggiornamento della documentazione ufficiale?	si	72	76,6
		no	0	0,0



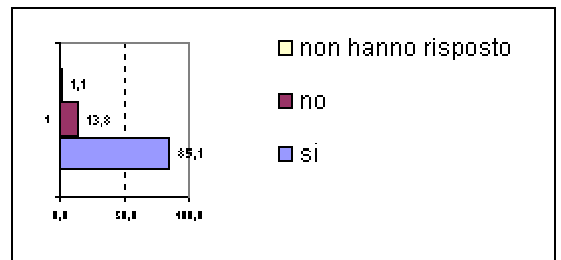
non hanno risposto	22	23,4
totale	94	100,0

B.1.4 Se "sì" con che frequenza?	bimestrale	7	9,9
	trimestrale	10	14,1
	quadrimestrale	33	46,5
	semestrale	7	9,9
	annuale	14	19,7
	totale	71	100,0

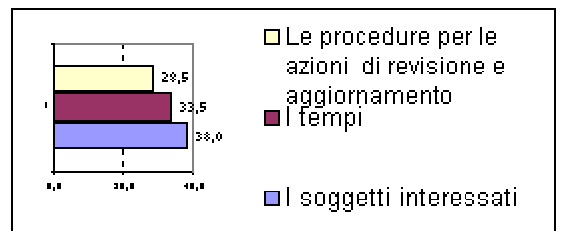


PDF (Profilo Dinamico Funzionale) - PEI (Piano Educativo Individualizzato) fase istruttoria, definizione, verifiche e aggiornamenti, valutazione finale

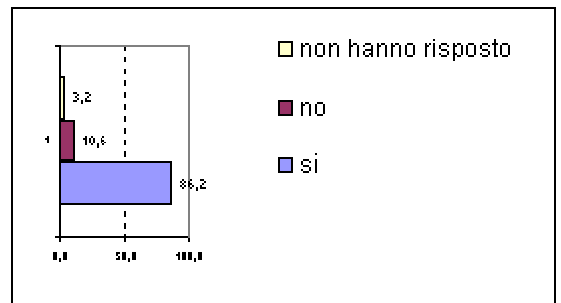
B.2.1 L'Istituzione scolastica ha stabilito, per quanto di sua competenza, le procedure per la definizione del PDF (Profilo Dinamico Funzionale)?	no	13	13,8
	non hanno risposto	1	1,1
	totale	94	100,0



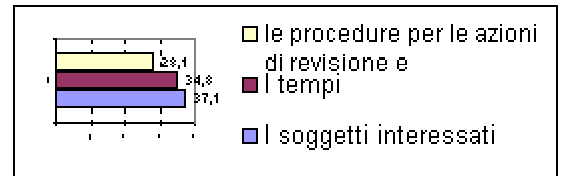
B.2.2 Se "sì" in queste procedure vengono definiti (possibile più di una scelta)	I soggetti interessati	76	38,0
	I tempi	67	33,5
	Le procedure per le azioni di revisione e aggiornamento	57	28,5
	totale	200	100,0



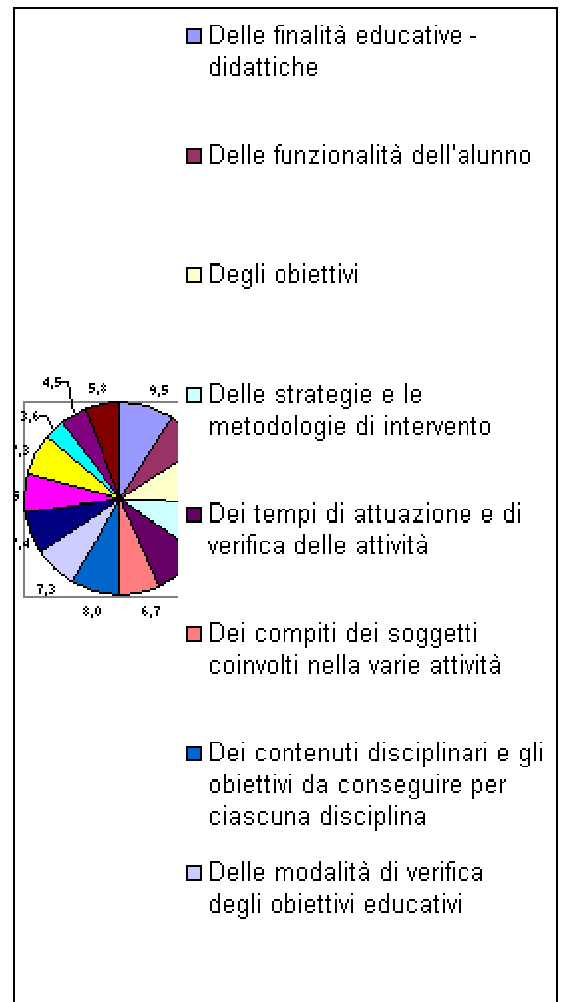
B.3.1 L'Istituzione scolastica ha stabilito, per quanto di sua competenza, le procedure per la definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato)?	no	10	10,6
	non hanno risposto	3	3,2
	totale	94	100,0



B.3.2	Se "sì" in queste procedure vengono definiti (possibile più di una scelta)	I soggetti interessati	82	37,1
		I tempi	77	34,8
		le procedure per le azioni di revisione e aggiornamento	62	28,1
		totale	221	100,0

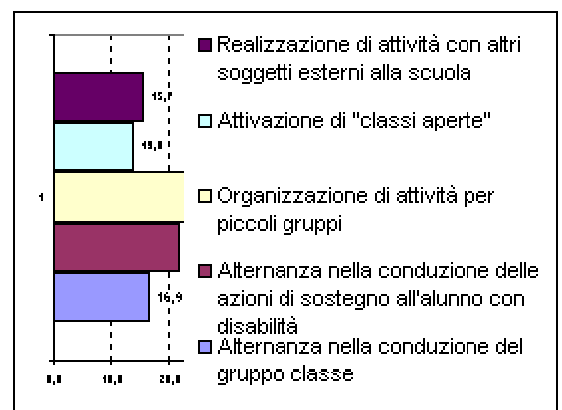


B.4.1	IL PEI, così come viene abitualmente redatto nella scuola, generalmente prevede la definizione (possibile più di una scelta)	Delle finalità educative - didattiche	91	9,5
		Delle funzionalità dell'alunno	66	6,9
		Degli obiettivi	90	9,4
		Delle strategie e le metodologie di intervento	89	9,3
		Dei tempi di attuazione e di verifica delle attività	77	8,0
		Dei compiti dei soggetti coinvolti nella varie attività	64	6,7
		Dei contenuti disciplinari e gli obiettivi da conseguire per ciascuna disciplina	77	8,0
		Delle modalità di verifica degli obiettivi educativi	70	7,3
		Delle modalità di verifica periodica degli apprendimenti disciplinari	71	7,4
		Delle modalità di utilizzazione di ausili e/o strumenti specifici	62	6,5
		Dell'utilizzazione di particolari spazi nell'ambito della scuola	70	7,3
		Delle modalità di gestione delle emergenze	35	3,6
		Delle modalità di partecipazione alle attività integrative e ai viaggi di istruzione	43	4,5
		Delle attività extrascolastiche concordate	56	5,8
totale	961	100,0		



B.5 Attuazione dell'intervento didattico

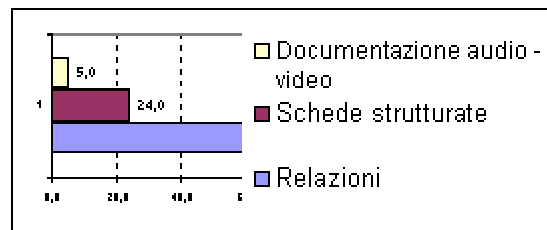
B.5.1	Nell'attuazione dell'intervento di integrazione sono previste azioni di flessibilità organizzativa quali (possibile più di una scelta)	Alternanza nella conduzione del gruppo classe	44	16,9
		Alternanza nella conduzione delle azioni di sostegno all'alunno con disabilità	57	21,8
		Organizzazione di attività per piccoli gruppi	83	31,8
		Attivazione di "classi aperte"	36	13,8



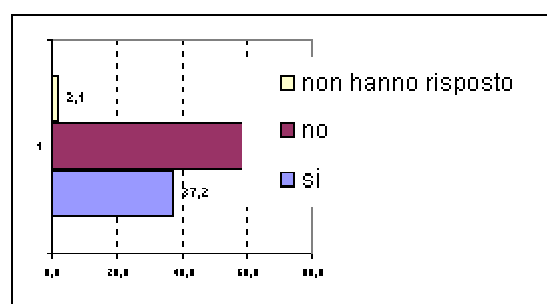
Realizzazione di attività con altri soggetti esterni alla scuola	41	15,7
totale	261	100,0

B.6 Documentazione

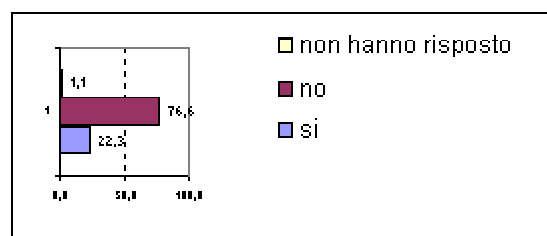
B.6.1 L'Istituzione Scolastica documenta in modo sistematico l'intervento di integrazione tramite (possibile più di una scelta)	Relazioni	86	71,1
	Schede strutturate	29	24,0
	Documentazione audio - video	6	5,0
	totale	121	100,0



B.6.2 Presso l'Istituzione scolastica esiste un archivio accessibile contenente materiale didattico prodotto in precedenza da altri insegnanti e nuovamente utilizzabile in situazioni analoghe?	si	35	37,2
	no	57	60,6
	non hanno risposto	2	2,1
	totale	94	100,0



B.6.31 Presso l'Istituzione scolastica esiste un archivio organizzato ed accessibile sulle "buone prassi"?	si	21	22,3
	no	72	76,6
	non hanno risposto	1	1,1
	totale	94	100,0

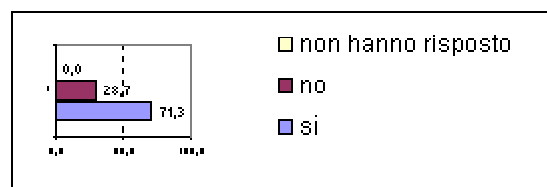


GESTIONE DEI MOMENTI DI TRANSIZIONE (ingresso, passaggio ad altro ordine di scuola ed inserimento nel mondo del lavoro o in ambito occupazionale)

c

c.1 Prima accoglienza / ingresso

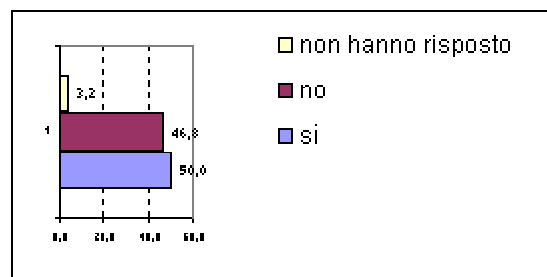
C.1.2 L'Istituzione Scolastica ha sì predisposto un progetto per l'accoglienza di alunni con disabilità?	si	67	71,3
	no	27	28,7



non hanno risposto	0	0,0
totale	94	100,0

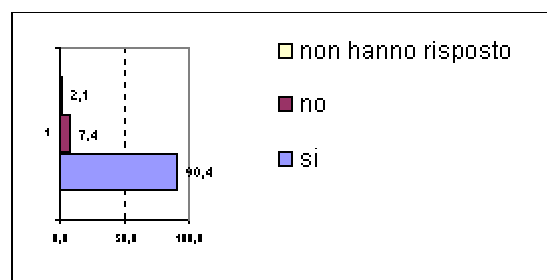
C.1.3

L'Istituzione Scolastica ha si istituito una specifica commissione per l'elaborazione del progetto di accoglienza?	no	47	50,0
	non hanno risposto	44	46,8
	non hanno risposto	3	3,2
totale	94	100,0	

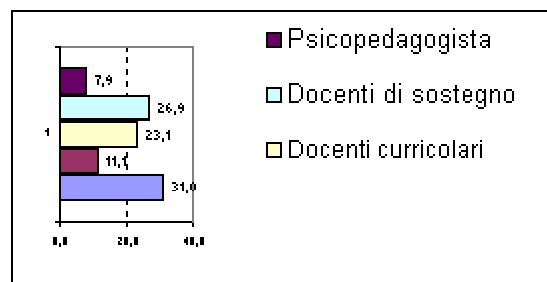


C.1.4

L' Istituzione ha definito delle modalità di Incontro con la famiglia nella fase di pre-accoglienza? (possibile più di una scelta)	si	85	90,4
	no	7	7,4
	non hanno risposto	2	2,1
totale	94	100,0	

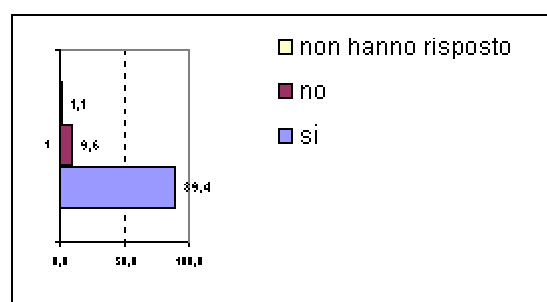


Se "si" con chi ?	Dirigente scolastico	67	31,0
	Figure Strumentali al POF	24	11,1
	Docenti curricolari	50	23,1
	Docenti di sostegno	58	26,9
	Psicopedagogista	17	7,9
totale	216	100,0	



C.1.5

L' Istituzione Scolastica ha si previsto nella fase di "preaccoglienza" una visita alla scuola da parte della famiglia e/o dell'alunno con disabilità?	no	84	89,4
	non hanno risposto	9	9,6
	non hanno risposto	1	1,1
totale	94	100,0	

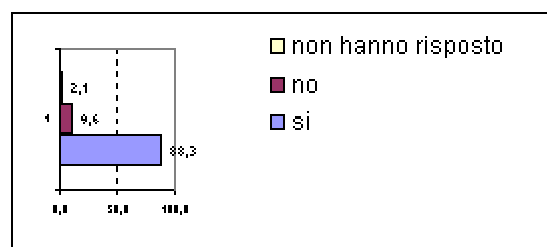


C.2

Passaggio di scuola

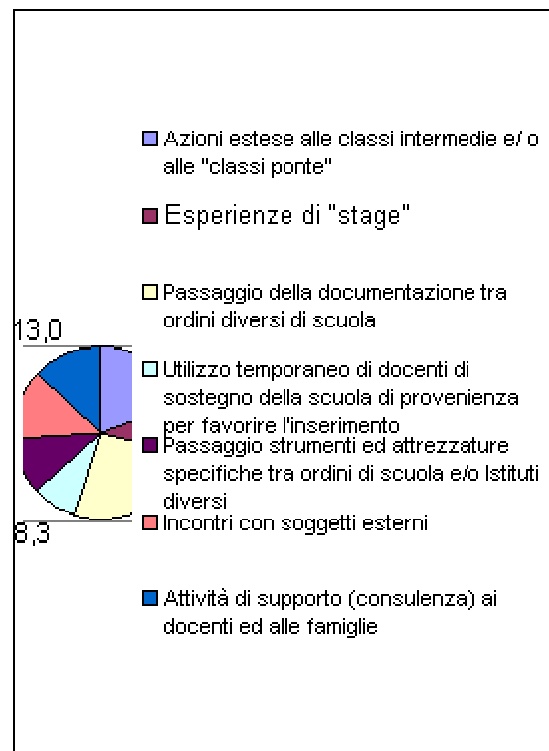
C.2.1

L'Istituzione Scolastica ha si previsto la costituzione di una commissione sulla continuità – orientamento?	no	83	88,3
	no	9	9,6

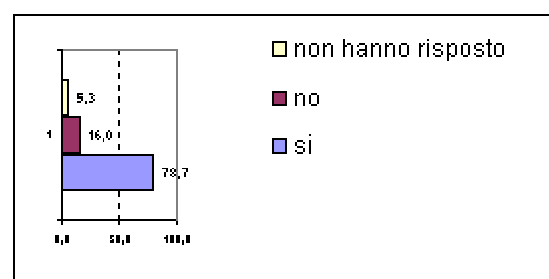


non hanno risposto	2	2,1
totale	94	100,0

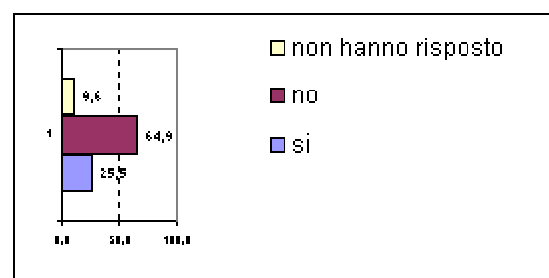
C.2.2 Se l'Istituzione Scolastica ha definito un progetto sulla continuità – orientamento, accoglienza questo prevede (possibile più di una scelta)	Azioni estese alle classi intermedie e/ o alle "classi ponte"	67	19,8
	Esperienze di "stage"	32	9,5
	Passaggio della documentazione tra ordini diversi di scuola	85	25,1
	Utilizzo temporaneo di docenti di sostegno della scuola di provenienza per favorire l'inserimento	28	8,3
	Passaggio strumenti ed attrezzature specifiche tra ordini di scuola e/o Istituti diversi	36	10,7
	Incontri con soggetti esterni	46	13,6
	Attività di supporto (consulenza) ai docenti ed alle famiglie	44	13,0
totale	338	100,0	



C.2.3 L'Istituzione Scolastica ha previsto nella fase di uscita una visita da parte della famiglia e/o dell'alunno con disabilità alla nuova scuola?	si	74	78,7
	no	15	16,0
	non hanno risposto	5	5,3
totale	94	100,0	

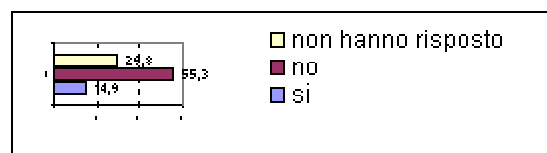


C.2.4 La scuola ha messo in atto azioni di monitoraggio relativi agli esiti dell'inserimento nella scuola di grado superiore?	si	24	25,5
	no	61	64,9
	non hanno risposto	9	9,6
totale	94	100,0	

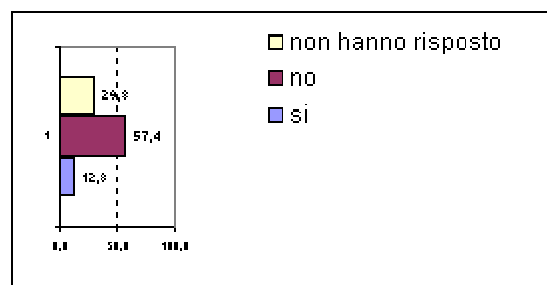


C.3 Fine del ciclo scolastico, inserimento lavorativo o occupazionale

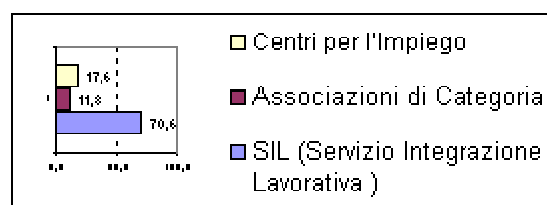
C.3.1	La scuola ha messo in atto progetti di alternanza scuola lavoro?	si	14	14,9
		no	52	55,3
		non hanno risposto	28	29,8
totale			94	100,0



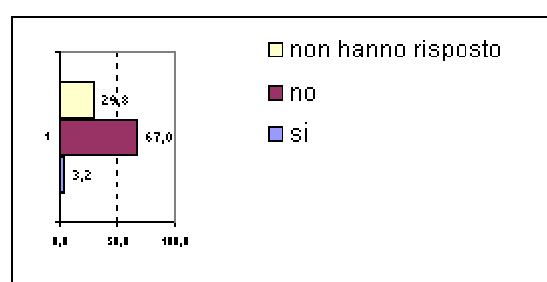
C.3.2	L'Istituzione Scolastica ha collaborazioni formalizzate, per l'inserimento lavorativo dei propri alunni con disabilità, con	si	12	12,8
		no	54	57,4
		non hanno risposto	28	29,8
totale			94	100,0



C.3.2.1	Se "sì" con (possibile più di una scelta)	SIL (Servizio Integrazione Lavorativa)	12	70,6
		Associazioni di Categoria	2	11,8
		Centri per l'Impiego	3	17,6
totale			17	100,0



C.3.3	La scuola ha messo in atto azioni di monitoraggio relativi all'inserimento lavorativo o occupazionale degli alunni con disabilità?	si	3	3,2
		no	63	67,0
		non hanno risposto	28	29,8
totale			94	100,0



Questionario Qualità Integrazione

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

1. Codice Istituto Scuola Statale:
2. Codice Istituto Scuola Paritaria:
3. Denominazione Istituto:
4. Tipologia di scuola:
5. Istituto appartenente al CTI di:

1 - Organizzazione dell'integrazione a livello di istituto

A) POF

Nel POF dell'istituto è presente uno specifico riferimento all'integrazione?	Si, solo nella parte generale Si, in più parti del documento SI, In una sezione specifica No
---	---

L'Istituzione scolastica ha assegnato incarichi formalizzati definendo le funzioni relative a:	
figura/e strumentali al POF	Si No
insegnante/i referenti all'integrazione	Si No
psicopedagogista	Si No
componenti della commissione di lavoro per l'integrazione	Si No
Specialista esterno alla scuola	Si No

Nel piano annuale finanziario esistono finanziamenti specifici per l'integrazione oltre a quelli erogati dall'USR e USP?	Si No
Se "si" da dove provengono?	Enti Pubblici Associazioni Fondazioni Famiglie Dal fondo di Istituto Altro

L'Istituzione scolastica ha in atto collaborazioni formalizzate che riguardano iniziative o servizi per gli	Si No
--	----------

alunni con disabilità o le loro famiglie?	
Se sì, con chi?	altre Istituzioni Scolastiche (oltre l'adesione al CTI) Enti Locali ULSS (oltre gli accordi di programma) Associazioni di Disabili o di famigliari di disabili Enti di ricerca Associazioni di Volontariato Altro

L'Istituzione scolastica ha elaborato e formalizzato, nel biennio 2004 – 2006, progetti specifici per gli alunni disabili ?	Si No
Se sì, quali?	Accoglienza Continuità Alternanza scuola lavoro Orientamento Per le "pari opportunità" (<i>es.iniziative per consentire la partecipazione di tutti alle attività integrative: gite, teatro, altre attività espressive...</i>) Offerta formativa aggiuntiva per gli alunni disabili (<i>attività motoria in palestra o piscina, ippoterapia...</i>) Azioni di sensibilizzazione destinate ai compagni Azioni di sensibilizzazione destinate ai genitori Consulenza e sportello (<i>per docenti, genitori, alunni</i>) altro

L'istituzione Scolastica ha informato le famiglie e il territorio delle iniziative sull'integrazione scolastica?	Si No
Se sì, utilizzando:	la carta dei servizi o POF (<i>anche in estratto</i>) il sito Web della Scuola notiziari e/o giornalini e-mail pubblicazioni specifiche (<i>esempio: vademecum</i>) comunicati stampa altro

L'istituzione Scolastica, nel biennio 2004 – 2006, ha discusso nel Consiglio di Istituto o Collegio dei Docenti specificatamente di integrazione scolastica?	Si No
---	----------

B) "Progetto di vita" (legge 328/2000 art. 14 comma 1) " il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare."

La scuola partecipa all'elaborazione del "progetto di vita"?	Si No
Se sì, con chi?	EE LL Famiglia ASL Associazioni dei Disabili Associazioni di Categoria Aziende, Cooperative Sociali

**C) Funzionamento GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto"
(art 15 comma 2 legge 104/92)**

E' stato costituito il GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto"?	Si No
Se sì, da chi è composto quello attualmente in carica?	Dirigente Scolastico Docenti di sostegno Insegnanti curricolari Genitori di alunni con disabilità Genitori di altri alunni Assistenti-educatori dell'ASL o della provincia in servizio a scuola ASL (<i>esclusi gli assistenti in servizio a scuola</i>) Rappresentanti degli Enti Locali Studenti con disabilità Studenti

La frequenza delle riunioni del GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" generalmente è (<i>indicare una sola scelta</i>):				
Bimestrale	Trimestrale	Quadrimestrale	Semestrale	Annuale

Il GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" ha un piano di lavoro annuale formalizzato?	Si No
---	----------

Il GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" esegue alla fine dell'anno una verifica sul lavoro svolto e i risultati raggiunti?	Si No
Se sì, come? (più risposte possibili)	Relazione discussa dal gruppo (<i>autovalutazione</i>) Questionario informativo Riunione conclusiva dedicata espressamente

	ad una verifica collegiale (Focus group) Raccolta informale delle opinioni dei membri
--	--

Il GLH "Gruppo di studio e di lavoro d'Istituto" informa del proprio operato le varie componenti della scuola?	Si No
Se sì, come?	Relazioni agli Organi Collegiali dell'Istituto Pubblicazione dei verbali Comunicazioni scritte (<i>esempio: Notiziari, giornalini</i>) Incontri specifici con i vari soggetti coinvolti nell'integrazione

D) Azioni di formazione – sensibilizzazione (realizzate autonomamente dall'Istituzione scolastica)

L'Istituzione scolastica ha organizzato, nel biennio 2004 - 2006, attività di formazione – sensibilizzazione sull'integrazione scolastica?	Si No
Se "sì" a chi erano rivolte ?	Funzioni Strumentali al POF Referente per l'integrazione di istituto Docenti curricolari Docenti di sostegno Collaboratori Scolastici Studenti Genitori

E) Comunicazione con le famiglie degli alunni con disabilità

L'Istituzione Scolastica ha definito specifiche modalità per comunicare alle famiglie degli alunni con disabilità i contenuti del POF ?	Si No
Se sì, come	Comunicazione scritta integrale del POF Comunicazione in estratto del POF Attraverso specifici incontri per i familiari di disabili

L'Istituzione Scolastica con la famiglia utilizza modalità di comunicazione:	
Scritta	Si No
Colloquio individuale	Si No
Con l' equipé pedagogica	Si No
Attraverso incontri collettivi	Si No
Attraverso specifici incontri per i familiari di disabili	Si No

2 - Progettazione e azione didattica - educativa individuale

A) Raccolta e organizzazione delle informazioni e documenti

L'Istituzione Scolastica definisce le modalità per la raccolta delle informazioni relativamente all'alunno con disabilità con:	
Colloqui tra i soggetti coinvolti (famiglia, docenti, etc)	Si No
Relazioni	Si No
Questionari	Si No

I docenti interessati all'integrazione possono accedere alla consultazione dei documenti ufficiali tramite?	
Copia integrale dei documenti	Si No
Per presa visione	Si No
Solo comunicazione orale da parte del DS o di un suo delegato	Si No

L'Istituzione scolastica ha stabilito scadenze periodiche per la raccolta di informazioni, da parte dei soggetti interessati all'azione di integrazione, per l'aggiornamento della documentazione ufficiale?	Si No
---	----------

Se "si" con che frequenza? (indicare una sola scelta)				
Bimestrale	Trimestrale	Quadrimestrale	Semestrale	Annuale

B) PDF (Profilo Dinamico Funzionale) - PEI (Piano Educativo Individualizzato) fase istruttoria, definizione, verifiche e aggiornamenti, valutazione finale

L'Istituzione scolastica ha stabilito, per quanto di sua competenza, le procedure per la definizione del PDF (Profilo Dinamico Funzionale)?	Si No
Se "si" in queste procedure vengono definiti:	
I soggetti interessati (chi organizza le varie fasi e chi vi partecipa o vi è coinvolto)	Si No
I tempi (quando vanno svolte le varie fasi)	Si No
Sono state definite delle procedure per le azioni di revisione e aggiornamento?	Si No

L'Istituzione scolastica ha stabilito, per quanto di sua competenza, le procedure per la definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato o Personalizzato)	Si No
Se "si" in queste procedure vengono definiti:	
I soggetti interessati (chi organizza le varie fasi e chi vi partecipa o vi è coinvolto)	Si No
I tempi (quando vanno svolte le varie fasi)	Si No
Sono state definite delle procedure per le azioni di revisione e aggiornamento del PEI ?	Si No

IL PEI, così come viene abitualmente redatto nella scuola, generalmente prevede la definizione di:	
Le finalità educative - didattiche	Si No
Le funzionalità dell'alunno (cosa sa svolgere da solo)	Si No
Gli obiettivi	Si No
Le strategie e le metodologie di intervento	Si No
I tempi di attuazione e di verifica delle attività	Si No
I compiti dei soggetti coinvolti nella varie attività	Si No
I contenuti disciplinari e gli obiettivi da conseguire per ciascuna disciplina	Si No
Le modalità di verifica degli obiettivi educativi	Si No
Le modalità di verifica periodica degli apprendimenti disciplinari	Si No
Le modalità di utilizzazione di ausili e/o strumenti specifici	Si No
L'utilizzazione di particolari spazi nell'ambito della scuola	Si No
Le modalità di gestione delle emergenze	Si No
Le modalità di partecipazione alle attività integrative e ai viaggi di istruzione	Si No
Le attività extrascolastiche concordate	Si No

C) Attuazione dell'intervento didattico

Nella attuazione dell'intervento di integrazione sono previste azioni di flessibilità organizzativa quali:	
Alternanza nella conduzione del gruppo classe	Si No
Alternanza nella conduzione delle azioni di	Si

sostegno all'alunno con disabilità	No
Organizzazione di attività per piccoli gruppi	Si No
Attivazione di "classi aperte"	Si No
Realizzazione di attività con altri soggetti esterni alla scuola	Si No

D) Documentazione

L'Istituzione Scolastica documenta in modo sistematico l'intervento di integrazione' tramite:	
Relazioni	Si No
Schede strutturate	Si No
Documentazione audio - video	Si No

Presso l'Istituzione scolastica esiste un archivio accessibile contenente materiale didattico prodotto in precedenza da altri insegnanti e nuovamente utilizzabile in situazioni analoghe?	Si No
--	----------

Presso l'Istituzione scolastica esiste un archivio organizzato ed accessibile sulle "buone prassi"?	Si No
---	----------

3 - Gestione dei momenti di transizione (ingresso, passaggio ad altro ordine di scuola ed inserimento nel mondo del lavoro o in ambito occupazionale)

A) Prima accoglienza / ingresso

L' Istituzione Scolastica ha predisposto un progetto per l' accoglienza di alunni disabili?	Si No
--	----------

L' Istituzione Scolastica ha istituito una specifica commissione per l'elaborazione del progetto di accoglienza?	Si No
---	----------

L' Istituzione ha definito delle modalità di Incontro con la famiglia nella fase di preaccoglienza?	Si No
--	----------

Se "si" con chi ?

Dirigente scolastico	Si No
----------------------	----------

Figure Strumentali al POF	Si No
---------------------------	----------

Docenti curricolari	Si No
---------------------	----------

Docenti di sostegno	Si No
---------------------	----------

Psicopedagogista	Si No
------------------	----------

L' Istituzione Scolastica ha previsto nella fase di preaccoglienza una visita alla scuola da parte della famiglia e/o dell'alunno disabile?	Si No
--	----------

B) Passaggio di scuola

L' Istituzione Scolastica ha previsto la costituzione di una commissione sulla continuità - orientamento?	Si No
--	----------

Se l' Istituzione Scolastica ha definito un progetto sulla continuità - orientamento, accoglienza questo prevede:

Azioni estese alle classi intermedie e/ o alle "classi ponte" (quinta Scuola Primaria - prima scuola Secondaria Primo Grado)	Si No
--	----------

Esperienze di "stage" (un'esperienza di orientamento e formazione in un luogo di	Si No
---	----------

<i>lavoro, di durata limitata, finalizzata ad agevolare le scelte professionali tramite l'accrescimento di conoscenze e competenze acquisite in un contesto lavorativo)</i>	
Passaggio della documentazione tra ordini diversi di scuola	Si No
Utilizzo temporaneo di docenti di sostegno della scuola di provenienza per favorire l'inserimento	Si No
Passaggio strumenti ed attrezzature specifiche tra ordini di scuola e/o Istituti diversi	Si No
Incontri con soggetti esterni (<i>Enti Locali, Associazioni, ETC</i>)	Si No
Attività di supporto (sportello) ai docenti ed alle famiglie	Si No

L' Istituzione Scolastica ha previsto nella fase di uscita una visita da parte della famiglia e/o dell'alunno disabile alla nuova scuola?	Si No
--	----------

La scuola ha messo in atto azioni di monitoraggio relativi agli esiti dell'inserimento nella scuola di grado superiore?	Si No
--	----------

D) Fine del ciclo scolastico, inserimento lavorativo o occupazionale

La scuola ha messo in atto progetti di alternanza scuola lavoro?	Si No
---	----------

L'Istituzione Scolastica ha collaborazioni formalizzate, per l'inserimento lavorativo dei propri alunni con disabilità, con?	
SIL (Servizio Integrazione Lavorativa)	Si No
Associazioni di Categoria	Si No
Centri per l'Impiego	Si No

La scuola ha messo in atto azioni di monitoraggio relativi all'inserimento lavorativo degli alunni con disabilità?	Si No
---	----------

documenti

T.....

